

SAN GIORGIO



distribuzione servizi srl

Società Uninomiale

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

PROVINCIA DI FERMO
- COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO -

**SERVIZIO DI RECUPERO FINALE DI RIFIUTI UMIDI RACCOLTI
NEL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO CODICE CER 200108 E
EVENTUALE SERVIZIO DI PRELIEVO E TRASPORTO,
CIG. 6583138156**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO	5
ART. 3 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.....	5
ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	5
ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	8
ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	9
Art. 7 – PERSONALE ED ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE.....	9
ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	9
ART. 9 - VIGILANZA E CONTROLLO.....	10
ART. 10 – OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO PREVISTE	10
ART. 11 - GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	10
ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTANTE.....	11
ART. 13 - VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO	11
ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE	11
ART. 15 - DURATA DEL SERVIZIO.....	12
ART. 16 - PENALITÀ.....	12
ART. 17 - PAGAMENTI.....	13
ART. 18 - EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO NON PREVISTO - NUOVI PREZZI.....	14
ART. 19 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	14
ART. 20 - GARANZIE ASSICURATIVE	14
ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO	14
ART. 22 - SUBAPPALTO	15
ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
ART. 24- DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 25 - VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE E DI AVVENUTA ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL CONTRATTO	15
ART. 26 - VERIFICA DI CONFORMITÀ	15
ART. 27 – OBBLIGHI INERENTI LA SICUREZZA.....	16
ART. 28 - CONTROVERSIE.....	17
ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI.....	17
ART. 30 - TUTELA DELLA PRIVACY	17
ART. 31 - COMPOSIZIONE DEL CAPITOLATO D'APPALTO	17

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Appalto ha per oggetto il servizio di recupero finale (compostaggio) di rifiuto umido raccolto dal servizio di nettezza urbana gestito dalla società San Giorgio Servizi Distribuzione s.r.l. (più avanti SGDS) con sede a Porto San Giorgio e depositato in attesa di conferimento in impianto a recupero, presso l'isola ecologia sita a Porto San Giorgio in via L.go Carducci snc. Il rifiuto di tipo urbano ha codice CER 200108, che l'art. 184 del D. Lgs. n. 152/2006 classifica come rifiuti urbani, provenienti, tutti riportati nell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente Capitolato Speciale.

Le quantità stimate dei rifiuti prodotti nei vari mesi, riferiti ai dati consuntivi degli ultimi 12 mesi sono indicate, nel suddetto allegato 1.

Il presente Capitolato si intende riferito a tutte le attività di raccolta, senza che SGDS s.r.l. assuma alcun impegno in merito alla ripartizione dei prelievi su impianti di stoccaggio differenti, di quantità di rifiuto prodotto e consegnato.

I quantitativi espressi sono da ritenersi comunque indicativi, non vincolanti in alcun modo per SGDS s.r.l. e potranno variare nel corso dell'anno in relazione alle condizioni di funzionamento del servizio, nonché alla possibilità di smaltimento, a cura di SGDS s.r.l., in impianti locali di compostaggio, peraltro entro il limite del 20% in diminuzione o in aumento rispetto ai quantitativi totali presunti.

I servizi in appalto comprendono le seguenti fasi:

- a) Messa a disposizione, per le operazioni di caricamento, di idonei cassoni scarrabili a norma di legge, a perfetta tenuta, per ciascun tipo di rifiuto;
- b) Smaltimento finale certificato presso il concorrente aggiudicatario, secondo la vigente normativa in materia;
- c) Il servizio di trasporto secondo le normative vigente sarà effettuato con mezzi propri di SGDS s.r.l. fino alla sede dell'impianto di recupero indicato dall'operatore economico concorrente solo ed esclusivamente fino alla percorrenza massima di chilometri 20,00 (venti/00) su strade ordinarie tra la sede di stoccaggio e l'impianto. Nel caso di distanze superiori tra sede di stoccaggio dei cassoni e l'impianto di recupero indicato dall'operatore concorrente, l'offerta di questi dovrà altresì prevedere a carico dell'offerente i seguenti ulteriori servizi e costi relativi, nessuno escluso, che di seguito si elenca a mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo:
 1. Ritiro dei cassoni pieni rifiuto. Normalmente i rifiuti vengono caricati sui cassoni scarrabili a mezzo di sistemi di caricamento automatici del gestore avviene;
 2. Trasporto dei cassoni pieni con autocarri autorizzati e iscritti nell'albo dei gestori ambientali e condotti da personale adeguatamente formato in materia di trasporto, sicurezza del trasporto e autorizzazioni di guida del veicolo.

Il servizio è comprensivo del noleggio gratuito di contenitori scarrabili nella quantità e tipologia necessari per la raccolta del materiale ed il conseguente per impianti siti a distanza superiore a 20 km, del servizio di trasporto con autocarri, autoarticolati, autotreni.

I rifiuti oggetto dell'appalto dovranno essere avviati agli impianti di trattamento e/o recupero, autorizzati dall'autorità competente, che sono stati indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

Nell'Allegato "1" del presente Capitolato Speciale di Appalto sono evidenziati i quantitativi presunti per singola tipologia di rifiuto.

Tutte le prestazioni richieste, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, dovranno rispettare la legislazione vigente richiamando in particolare i dettami del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del D.M. 406 del 25/11/1998, del D. Lgs. 36 del 13/01/2003, del D.M. 186/2006, della Legge

19 ottobre 1984 n.748 e di altre normative specifiche che saranno emanate durante il periodo di durata dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria sarà inoltre tenuta all'osservanza delle procedure di sicurezza e di igiene adottate da SGDS s.r.l..

L'impresa aggiudicataria, per tutto quanto non è altrimenti stabilito, è soggetta all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti pubblici.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e, ai sensi dell'art.178, primo comma, del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n.152 e s.m.i., costituisce attività di pubblico interesse, disciplinata dalla parte quarta dello stesso decreto.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà pertanto essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, dovranno essere rispettate le norme contenute nella Legge 15 giugno 1990, n.146 e s.m.i., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In caso di arbitrare abbandono o sospensione del servizio in oggetto dell'appalto, per qualsivoglia causa, l'SGDS s.r.l. potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con conseguente addebito di tutte le spese sostenute e fatto salvo l'eventuale risarcimento danni in quanto dovuto.

In caso di fermo dell'attività di raccolta da parte di SGDS s.r.l. il servizio oggetto del presente capitolato si intende sospeso per tutta la durata delle giornate di fermo, fatta salva la necessità di provvedere al completo esaurimento di eventuali giacenze. L'Appaltatore verrà preavvisato con anticipo prima della sospensione programmata del servizio e non potrà comunque pretendere alcunché a titolo di risarcimento danni.

I trattamenti previsti per i singoli codici CER sono:

Codice CER	Trattamento
200108	R3 - R13

La SGDS s.r.l. in particolari circostanze si riserva diritto insindacabile di utilizzare, per i lavori contemplati nel presente capitolato, prestazioni anche di altre Imprese, per qualunque periodo e territorio, pertanto l'aggiudicazione del presente appalto non costituisce diritto di esclusiva a favore dell'aggiudicatario

Si evidenzia inoltre che, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. 12 ottobre 2009 n. 24 e ss.mm.ii., la competenza in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere trasferita dai Comuni ad altro soggetto giuridico con ogni conseguente effetto sui contratti in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa stessa, per cui il presente contratto potrebbe essere risolto anticipatamente rispetto alla sua scadenza. Per tale ragione, l'appaltatore dovrà prestare, sin dall'offerta e in forma esplicita, pena esclusione dell'offerta stessa, il proprio consenso, con rinuncia a qualsivoglia eccezione, alla cessione diretta del contratto a favore della Autorità di gestione dei rifiuti solidi urbani e/o l'eventuale cessione del contratto medesimo a favore di altro costituendo soggetto dotato di personalità giuridica indicato dalla Autorità di gestione dei rifiuti solidi urbani.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo, presunto e non garantito, dell'appalto, riferito ai quantitativi di rifiuti riportati nell'allegato 1 ammonta a circa 148.850,00 euro di cui euro zero per oneri non soggetti a ribasso in tema di sicurezza (duvre).

L'importo a base d'asta è determinato in euro 148.850,00 (centoquarantottoottocentocinquanta/00) per ciascuna tonnellata consegnata oltre euro zero per oneri per la sicurezza per interferenza.

I corrispettivi saranno valutati per ogni tonnellata effettiva di materiale trasportato e smaltito, indipendentemente dalle quantità caricate per ogni singolo viaggio e riscontrate dalla società autorizzata al recupero, previa verifica preventiva dei quantitativi su pesa.

All'importo contrattuale, derivante dall'applicazione del ribasso offerto al prezzo a base d'asta, sarà aggiunta l'IVA nella misura di legge.

Il contratto sarà stipulato "a misura": si procederà pertanto all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso offerto dall'appaltatore.

Durante il periodo di vigenza del contratto il prezzo di aggiudicazione sarà adeguato in base ai costi standardizzati forniti dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ai sensi degli artt. 115 e 7, lett. c), cc. IV e V del D. Lgs. n.163/2006 o, in subordine, nelle more dell'applicazione delle su citate norme, nella misura del 100% dell'indice ISTAT. In conseguenza non saranno accolte riformulazioni di prezzi per aumenti conseguenti alle attività di smaltimento o per quantitativi di maggiore produzione dell'impianto fino alla misura del 20%.

ART. 3 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

L'appaltatore dovrà provvedere con il proprio operato ai seguenti siti produttivi:

- Isola ecologica di Porto San Giorgio sita in via L.go Carducci;

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'Impresa aggiudicataria l'effettuazione del servizio al massimo 24 ore prima del ritiro del rifiuto.

Le comunicazioni di richiesta per l'esecuzione dei servizi di cui sopra potranno essere effettuate sia via pec che telefoniche ai recapiti che dovranno essere indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio, oggetto del presente appalto, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il servizio dovrà comprendere, nel caso di cui ai precedenti articoli, il prelievo dei rifiuti e lo svuotamento dei cassoni carrabili, nonché il trasporto, l'eventuale deposito preliminare o messa in riserva, il recupero dei rifiuti individuati al precedente art. 1; altresì, dovrà comprendere l'emissione dei documenti di trasporto (formulari di identificazione) o altra prescrizione normativa qualora vigente.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluta manleva dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Gli orari di apertura dell'impianto presidiato sono dal lunedì al sabato dalle 7:00 alle 12:00 e il martedì e venerdì pomeriggio dalle 14:00 alle 17:00 ora solare e dalle 15:00 alle 18:00 ora legale,;

potranno eseguirsi variazioni al suddetto orario senza che l'impresa aggiudicataria possa pretendere maggiori oneri o compensi aggiuntivi.

Qualora fosse necessario procedere alla raccolta ed al trasporto nei giorni prefestivi e festivi, intesi come sabato, domenica e feste nazionali o religiose, il Responsabile dell'Impianto darà preavviso di almeno 24 ore all'Impresa aggiudicataria, che dovrà attivarsi tempestivamente per ottenere l'eventuale nulla osta Prefettizio di circolazione.

Considerata la particolare natura del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un referente, con formazione tecnica adeguata; inoltre dovrà essere garantita la costante reperibilità comunicando un recapito fisso e/o cellulare, per far fronte ad eventuali urgenze oltre il normale orario lavorativo dell'Impresa aggiudicatrice i cui maggiori oneri saranno compensati con l'applicazione delle maggiorazioni previste dal CCNL Settore di competenza, per le ore effettive lavorate.

L'Appaltatore deve rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:

- a) L'Impresa Appaltatrice che effettua il servizio dovrà essere già iscritta alla Categoria 1 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per i codici di rifiuto CER 200108. L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre copia delle autorizzazioni relative agli impianti indicati per il recupero, sia di proprietà che di gestione di terzi. L'Impresa Appaltatrice che utilizza per il recupero impianti non di sua proprietà dovrà corredare la documentazione con apposita dichiarazione, rilasciata dagli impianti di recupero indicati, che attesti la disponibilità di provvedere al recupero di tutte le quantità di organico prodotte dalla Stazione Appaltante per tutta la durata del contratto. L'ottenimento e il mantenimento delle sopra indicate autorizzazioni, certificazioni, permessi e altro sono interamente a cura e spese dell'Appaltatore. La revoca o decadenza delle sopraccitate autorizzazioni per qualsivoglia ragione comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, risultando inadempiente alle obbligazioni contrattuali.
- b) L'Appaltatore dovrà fornire, presso le aree appositamente attrezzate presenti negli impianti interessati dal presente servizio, le attrezzature necessarie (cassoni scarrabili o altri mezzi adeguati alle esigenze degli impianti) per garantire con continuità il caricamento dei rifiuti. Il numero minimo di cassoni e le relative dimensioni dovranno essere adeguati alle esigenze e garantire, con la cadenza stabilita in accordo con i responsabili degli impianti, la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti, mettendo a disposizione nel caso autocarri dotati di idonee attrezzature di movimentazione dei cassoni stessi oltre ai relativi conducenti. In caso di necessità urgenti e indifferibili, a discrezione dei responsabili degli impianti, tali interventi dovranno essere garantiti anche in giornate festive. In generale viene richiesta la disponibilità in continuo, direttamente sul luogo di produzione dei rifiuti, di un numero minimo di cassoni idoneo a permettere la gestione del rifiuto.
- c) Ogni autocarro non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiore al peso utile ammesso, come risultante dal libretto di circolazione del mezzo; i cassoni di accumulo e di trasporto dovranno essere a tenuta stagna. L'allontanamento del rifiuto deve avvenire usando le dovute precauzioni in funzione della densità dei materiali, onde evitare ogni inconveniente igienico e ogni lordamento durante le operazioni sia all'interno dell'area dell'impianto che lungo le arterie stradali di collegamento allo stesso. L'allontanamento dovrà essere eseguito limitando al massimo gli inconvenienti dovuti al passaggio dei mezzi per l'accesso e l'uscita dall'impianto lungo le arterie stradali interessate. A conclusione delle operazioni di presa in carico dei cassoni pieni da parte dell'appaltatore, non è consentito far sostare i mezzi all'interno dell'impianto o in aree prospicienti allo stesso. Ogni inadempienza sarà segnalata alle autorità competenti. Su richiesta della Stazione Appaltante, in casi eccezionali ma comunque a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dell'organico potrà essere effettuato in qualsiasi momento, indipendentemente

dal quantitativo presente all'interno del cassone e quindi a carico incompleto, allo scopo di eliminare eventuali esalazioni di odori o altri inconvenienti igienici per le abitazioni limitrofe.

d) L'Appaltatore è a ogni effetto responsabile della regolarità degli automezzi adoperati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a suo carico tutti gli oneri conseguenti al servizio oggetto dell'appalto, nessuno escluso, quali consumi, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte e tasse, ecc.;

e) SGDS s.r.l. non si farà carico di alcun tipo di contravvenzione o infrazione contestata relativa a eventuali notifiche di violazione alle norme del Codice della Strada;

f) L'Appaltatore dovrà concordare con SGDS s.r.l. gli orari in cui effettuare la movimentazione dei cassoni scarrabili; in casi particolari potranno essere richiesti interventi anche al di fuori degli orari concordati e nelle giornate festive;

g) Le operazioni di carico potranno avvenire in aree (piazzali) e strade impegnate da personale od attrezzature di altre Ditte operanti per conto della Stazione Appaltante, pertanto l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare particolare attenzione ad eventuali situazioni a rischio di interferenze previste dal DUVRI. Al termine del carico dell'automezzo, l'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere a pulire l'area di carico lasciando la pavimentazione antistante il fronte di carico, perfettamente pulita.

h) i contenitori utilizzati, unicamente dedicati a tale uso, di idonea capacità e compatibili con le caratteristiche impiantistiche del sistema di trattamento, dovranno essere in perfetto stato, dotati di rulli di scorrimento con portelloni a tenuta stagna per impedire la dispersione dei rifiuti e di eventuali percolazioni in ogni fase di utilizzo e movimentazione e, comunque, costruiti e conformati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di attività di smaltimento dei rifiuti e di igiene e sicurezza sul lavoro e di ogni altra prescrizione legislativa attinente;

i) I contenitori dei rifiuti dovranno essere tenuti chiusi o coperti in modo da evitare il disperdersi nell'ambiente di sostanze nocive, polveri e cattivi odori e la penetrazione all'interno di acque piovane che possano interagire con i rifiuti. Detti contenitori dovranno essere sempre perfettamente in grado di resistere ai carichi interni ed esterni senza deformazioni apprezzabili delle strutture con conseguente rilascio di materiali o di sostanze liquide;

l) la tipologia e gli ingombri dimensionali (lunghezza, larghezza, altezza) dei contenitori sono in funzione di qualsiasi esigenza degli impianti facenti parte dei depuratori e delle eventualità occasionali urgenti che potrebbero sopravvenire per cause di forza maggiore. I contenitori di norma utilizzati sono 6,00*2,50*1,85 m.

m) la destinazione dei rifiuti in siti diversi da quelli indicati in offerta deve essere comunicata previa presentazione degli estremi di autorizzazione al responsabile del servizio del Committente con preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali consecutivi, unitamente alla dichiarazione di accettazione del sito di destinazione;

n) i mezzi di trasporto dell'organico dovranno percorrere gli itinerari più brevi e veloci concordati, non oltre i tempi massimi di percorrenza prestabiliti, essendo fatto esplicito obbligo all'impresa aggiudicataria di effettuare il trasporto senza soluzione di continuità dalla partenza all'arrivo salvo che non intervengano situazioni di emergenza quali guasto dell'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento in giornata;

L'Appaltatore deve anche garantire:

- l'impiego di attrezzature conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;

- la fornitura, in base alle richieste, di contenitori a norma di legge e dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto dei rifiuti prodotti così come disposto dal successivo art. 5;
- la movimentazione dei rifiuti dai depositi temporanei dell'Appaltante ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli, ecc.), nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- l'impiego di personale adeguatamente formato;
- Il trasporto dei rifiuti dal deposito temporaneo di ciascun insediamento agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto;
- l'emissione dei formulari di identificazione intestati ai singoli insediamenti produttivi e necessari al prelievo dei rifiuti;
- il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di recupero finale, di messa in riserva o di recupero in possesso delle autorizzazioni di legge;
- l'invio mensile delle fatture relative ai prelievi effettuati con il report del rifiuto recuperato, nonché la restituzione delle copie dei formulari di identificazione vidimati dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
- la gestione delle emergenze di cui al successivo art. 7;
- durante il periodo contrattuale ed in particolare in occasione di eventi meteorici di particolare intensità l'appaltatore dovrà garantire idonee azioni finalizzate ad evitare che il materiale conferito nel cassone scarrabile assorba acqua e aumenti di volume e peso.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Sono da considerarsi compresi e remunerati nei prezzi unitari di progetto e quindi considerati nell'offerta fatta in sede di gara dall'Impresa, oltre a quanto altro indicato negli elaborati di progetto, anche i seguenti oneri:

- garantire la continuità e regolarità del servizio di recupero e del caso di stoccaggio e ritiro e trasporto.;
- tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, etc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, formulari di trasporto, etc. sono a carico dell'Impresa e sono compensate interamente nell'importo contrattuale;
- il pagamento delle sanzioni amministrative per infrazioni del Nuovo Codice della Strada, da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- il pagamento di eventuali sanzioni amministrative in materia di Sicurezza e Ambiente per inadempienze riguardanti il servizio affidato;
- la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria l'impiego di mezzi di opera e contenitori con capacità differente da quelle previste al fine di garantire il buon espletamento del servizio;
- prima dell'utilizzo di ogni mezzo, l'impresa aggiudicataria dovrà depositare presso la Stazione Appaltante copia dei documenti che attestino l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che

effettuano la gestione dei rifiuti. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto citato nei precedenti articoli sono da considerarsi obblighi a carico dell'Impresa aggiudicataria quelli di seguito citati:

- in caso di temporanea chiusura degli impianti recupero l'impresa aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio reperendo un nuovo impianto di recupero a cui conferire i rifiuti oggetto della presente procedura;
- il rispetto dei limiti di velocità e la segnaletica stradale dell'impianto;
- la massima attenzione a non disperdere materiale lungo la rete viaria del sito;
- il comportamento corretto nei rapporti che si intrattengono con il personale della SGDS s.r.l.;
- un'accurata pulizia dei residui e igienizzazione delle parti da sottoporre a manutenzione per le macchine utilizzate nel Servizio oggetto dell'Appalto;
- il risarcimento degli eventuali danni alle attrezzature esistenti, causati durante le operazioni e alle pavimentazioni del piazzale e dell'area di stoccaggio;
- il rispetto dei limiti di carico di cui all'art. 167 del Nuovo Codice della Strada; a tale riguardo la Stazione appaltante non autorizzerà trasporti di quantità di rifiuto eccedente la portata massima consentita degli automezzi;
- la nomina di un responsabile tecnico qualificato;
- la fornitura dell'elenco del personale dipendente nonché la sua identificazione attraverso un cartellino di riconoscimento riportante nome, cognome, n. di matricola e foto.

E' obbligatoria l'ottemperanza alle disposizioni di cui all' art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. disciplinante le modalità di coordinamento tra la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicataria in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta a comunicare le eventuali variazioni delle attività e/o dei mezzi per lo svolgimento del servizio affidato ai fini dell'adeguamento del DUVRI.

Art. 7 – PERSONALE ED ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna ad eseguire i servizi con personale dotato dei requisiti tecnici e della capacità professionale adeguati alla complessità dei servizi stessi.

Qualora il committente ritenesse che uno o più membri del personale dell'appaltatore non avessero i requisiti tecnici indispensabili per una efficiente esecuzione dei servizi o si comportassero in modo tale da compromettere l'esecuzione del lavoro, il committente si riserva il diritto di chiedere ed esigere l'allontanamento di tale personale. Le attrezzature dovranno essere sia per numero che per tipo e capacità adeguate alla tipologia e alla quantità dei servizi affidati all'appaltatore e comunque commisurate ai programmi dei servizi concordati tra le parti.

ART. 8 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità relativa al servizio appaltato di smaltimento e/o recupero del rifiuto, comprendente anche all'eventuale caso il carico, il trasporto e il conferimento finale dei rifiuti, ed ogni altra attività svolta in esecuzione del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile verso la Stazione appaltante del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Impresa aggiudicataria dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e la Stazione appaltante avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio dei dipendenti per i quali ritenesse necessario il provvedimento, motivandone le ragioni e con il rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Impresa aggiudicataria ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio; in particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa con primario istituto assicuratore a copertura di eventuali responsabilità per danni a persone, per danni a cose con esplicita clausola relativa ai danni ambientali. L'Impresa aggiudicataria si obbliga pertanto per sé, i suoi successori ed aventi causa a tenere la Stazione Appaltante rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 9 - VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono all'incaricato di SGDS le cui generalità e posizione saranno comunicata all'aggiudicatario in sede di stipula del contratto. L'inosservanza degli obblighi contrattuali con le relative penalità previste nel presente Capitolato è accertata dal Responsabile dell'esecuzione del contratto. L'Impresa aggiudicataria potrà produrre le sue deduzioni alla Stazione Appaltante entro cinque giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili verrà applicata la penale e recuperata nel primo acconto utile successivo all'evento. L'Impresa aggiudicataria in sede di contabilità finale potrà avanzare sulle sanzioni applicate giustificate riserve, in merito alle quali deciderà la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà sia prima che dopo l'aggiudicazione, di compiere sopralluoghi atti a controllare l'esistenza degli impianti indicati in sede di gara nonché la rispondenza riguardo le norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate in autorizzazione.

ART. 10 – OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO PREVISTE

L'appaltatore dovrà provvedere con il proprio operato al recupero presso centri di compostaggio utilizzando le seguenti operazioni previste dal D.Lgs 152/2006 per i diversi codici CER come riportati.

ART. 11 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'Appaltatore deve garantire l'immediato svuotamento dei depositi temporanei degli insediamenti qualora i medesimi e/o gli edifici limitrofi vengano interessati da una emergenza (es.: perdite e sversamento di sostanze chimiche, inquinanti, allagamenti, incendio, fughe di gas).

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTANTE

E' obbligo:

- 1) predisporre in formato elettronico una scheda tecnica per ogni tipologia di rifiuto prodotto e trasmetterla attraverso i dispositivi previsti dalla vigente normativa;
- 2) gestire i depositi temporanei dei rifiuti urbani;
- 3) attenersi alle prescrizioni tecniche concordate;
- 4) verificare e sottoscrivere, al momento del prelievo, il formulario di identificazione del rifiuto emesso dall'Appaltatore, riportando nel campo ANNOTAZIONI ogni informazione utile a identificare:
 - le tipologie di rifiuti conferiti con un unico C.E.R.;
 - effettuare le previste annotazioni di carico e di scarico sull'apposito registro entro il termine massimo di dieci giorni lavorativi, rispettivamente, dalla produzione del rifiuto e dal prelievo del medesimo;

ART. 13 - VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Durante il periodo di vigenza contrattuale, senza alcun incremento dei costi del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di variare le modalità operative per adeguarsi a nuove disposizioni normative o per garantire l'efficienza e l'economicità del servizio.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'Appaltatore, a garanzia del rispetto delle condizioni contrattuali e dell'esatto adempimento delle obbligazioni oggetto del servizio, dovrà consegnare all'Appaltante un deposito cauzionale a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, IVA e imposte escluse. Quest'ultima decorrerà dall'inizio dell'esecuzione del servizio e scadrà dopo tre mesi dalla fine del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006, in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso fosse superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'impresa sia in possesso di certificazione di qualità o altra certificazione, riferita all'attività oggetto della gara, la cauzione può essere presentata nell'importo ridotto del 50% o maggiore. Il beneficio suddetto è subordinato alla produzione della certificazione oppure di copia della stessa autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione di conformità della copia all'originale depositato a norma di legge, sottoscritta dal Legale Rappresentante con allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante.

La fideiussione prodotta dovrà contenere l'indicazione dell'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'esplicito impegno del garante a pagare entro 15 giorni, su semplice richiesta dell'Appaltante, il valore dell'intero deposito cauzionale.

In caso di escussione della fideiussione l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro totale o parziale del valore garantito fino alla scadenza prevista.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte dell'Amministrazione, che aggiudica la procedura al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 15 - DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto ha durata di 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi a decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione del contratto.

L'appalto cesserà automaticamente a seguito di eventuali provvedimenti di revoca, annullamento o modificazione delle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti e necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

Sarà preciso obbligo dell'Appaltatore portare ad immediata conoscenza di tali provvedimenti l'Appaltante.

E' facoltà dell'Appaltante risolvere anticipatamente il contratto nella eventualità in cui l'importo pattuito, per l'esecuzione del servizio ed aggiudicato dai competenti organi della SGDS risulti già interamente corrisposto prima della prevista scadenza del contratto d'appalto.

Resta facoltà della SGDS s.r.l. aumentare e/o diminuire il quantitativo sopra riportato, in relazione alle proprie esigenze, senza che questo possa determinare per la Ditta aggiudicataria pretese o alcun diritto. Ai sensi dell'art. 11 del R.D. 2440/1923, la committente si riserva la facoltà di chiedere una maggiore o minore quantità di beni rispetto alle quantità indicate in sede di gara entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione. La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta alla proroga della fornitura, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, fino al subentro del nuovo contraente per la cui individuazione sarà indetta nuova gara.

ART. 16 - PENALITÀ

La determinazione dell'inadempimento e della gravità nonché la quantificazione dell'importo della penale sono di esclusiva competenza dell'Appaltante e, pertanto, l'Appaltatore non potrà sollevare alcuna eccezione in merito.

L'Appaltante sarà legittimato ad applicare, a proprio insindacabile giudizio, le seguenti penali nei casi di inadempimento contrattuale di seguito riportati.

– Contenitori non a norma o non conformi alla richiesta

I contenitori forniti, se non omologati determineranno penalità per ritardata fornitura pari al 2% del contratto per ogni giorno consecutivo di ritardo. Qualora il ritardo ecceda giorni 10 sarà considerata clausola risolutiva espressa con ristoro dei danni a carico dell'appaltatore.

– Servizio di prelievo programmato

L'Aggiudicatario deve garantire la ricezione (e nel caso il prelievo) in base al programma concordato con gli insediamenti produttivi. Il mancato rispetto del programma comporterà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 250,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo oltre le ore 24, a meno che l'appaltatore non dimostri che l'inadempimento è dovuto a causa di forza maggiore. In tal caso l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione all'insediamento interessato ed al Responsabile dell'Area, nonché effettuare il prelievo nei due giorni lavorativi successivi, preavvisando il referente dell'insediamento medesimo. Qualora l'Appaltatore non ottemperi al termine su indicato,

verrà applicata una penale pecuniaria di € 250,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo.

ART. 17 - PAGAMENTI

Per ogni servizio prestato, i compensi spettanti all'Appaltatore verranno pagati entro 60 gg. dalla presentazione della fattura intestata a: SGDS s.r.l.. Via Veneto, 5 – Porto San Giorgio (FM) – 63822 - P.I. – C.F. 01780530448, con l'indicazione dei rifiuti trattati, previo accertamento della completa ottemperanza a tutte le condizioni contrattuali.

Al fine di adempiere alla normativa di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217 e facilitare le operazioni di pagamento Nelle indicazioni nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG).

Le fatture dovranno essere corredate dalla copia dei formulari di identificazione vidimata dall'impianto di destinazione e contenente l'annotazione del peso verificato dei rifiuti conferiti.

In caso di errata fatturazione di un prezzo, l'Appaltatore dovrà stornare o addebitare la differenza in più o in meno nelle fatture di successiva emissione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le fatture dovranno pervenire contestualmente all'indirizzo suindicato. In caso contrario il pagamento rimarrà sospeso sino al ricevimento di tutte le fatture. Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, l'appaltatore (e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese) deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, sono eseguiti tramite il conto corrente dedicato di cui sopra, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al precedente periodo.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la stazione appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3.

L'appaltatore (e gli altri soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella filiera dell'appalto) si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore dichiara espressamente di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della

provincia ove ha sede la stazione appaltante. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 18 - EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO NON PREVISTO - NUOVI PREZZI

Per i servizi non espressamente previsti dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Appaltante richiedere un'offerta economica all'Appaltatore.

ART. 19 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva l'Amministrazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore, inoltre, durante l'esecuzione del servizio, dovrà tener conto degli oneri necessari al fine di garantire la tutela della salute, della sicurezza e della protezione dei lavoratori impiegati, nonché le condizioni di lavoro ai sensi della D. Lgs. 81/2008 e della Legge 327/2000 e successivi decreti ministeriali (valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto).

ART. 20 - GARANZIE ASSICURATIVE

Qualora l'Appaltatore non ne sia già in possesso, dovrà provvedere alla stipula di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone e/o a beni dell'Appaltante o di terzi, causati da dipendenti e/o automezzi durante l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto per un massimale minimo per sinistro di:

- €. 1.500.000,00 per il servizio di cui al presente capitolato.
- €. 1.500.000,00 in relazione all'attività dei dipendenti.

In caso di subappalto le prescrizioni di cui sopra si applicheranno anche al subappaltatore.

Della polizza assicurativa dovrà essere data evidenza degli estremi e della sua validità al momento della stipula del contratto e in esso sarà richiamata.

ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Impresa aggiudicataria deve addivenire, entro il termine fissato con apposita comunicazione, alla stipulazione del contratto di appalto in forma di scrittura privata in formato elettronico, dopo aver provveduto alla costituzione della cauzione definitiva e degli adempimenti di legge. Qualora la

Impresa non provveda, nel termine fissato, alla stipulazione del contratto di appalto, potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

ART. 22 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. 163/2006. L'Aggiudicatario dovrà provvedere agli adempimenti precisati nel Disciplinare di gara.

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non costituisce sub-appalto il conferimento dei rifiuti agli impianti di recupero e smaltimento autorizzati.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui, a causa dell'inadempimento delle prescrizioni contrattuali, vengano applicate tre penali fra quelle previste dai precedenti articoli, è facoltà dell'Appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone comunicazione scritta all'Appaltatore. Il contratto si intenderà comunque risolto qualora l'Appaltatore perda, prima o in corso di contratto, i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio.

Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che l'Appaltatore dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.

ART. 24 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione (Responsabile dell'Area) del contratto è il sig. Marco Moriconi.

Ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dall'Amministrazione. Inoltre, assicura la regolare esecuzione dello stesso contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

ART. 25 - VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE E DI AVVENUTA ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a redigere apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto sottoscritto dall'Aggiudicatario.

Al termine del servizio il Direttore dell'esecuzione del contratto, effettuata la verifica di regolarità, redige, in duplice copia, il verbale di ultimazione delle prestazioni. Il verbale dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e contestualmente certifica l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

ART. 26 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 163/2006, il servizio oggetto della presente gara sarà sottoposto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite. Tale attività verrà svolta dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Le attività di verifica di conformità sono dirette a

certificare che le prestazioni contrattuali sono state eseguite a regola d'arte in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità e termini e previsioni previsti nel contratto, nonché nel rispetto delle leggi di settore.

La verifica di conformità avverrà in corso di esecuzione con cadenza trimestrale e sarà effettuata entro 20 giorni dall'ultimazione delle prestazioni e terminata entro i 2 mesi successivi.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà tempestivamente avvisare l'Appaltatore delle date in cui intervenire per le operazioni di verifica di conformità alle quali dovrà presenziare anche un rappresentante dell'Appaltante, diverso dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui al precedente articolo, l'Appaltatore dovrà provvedere, nel termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ad adempiere alle prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti e migliorie nello svolgimento del servizio necessari a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione delle irregolarità.

Delle operazioni di verifica di conformità è redatto verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, deve contenere le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno delle operazioni di verifica; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Nel verbale sono descritti i rilievi effettuati dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti. I verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, quale incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di conformità quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito tutte le prestazioni contrattuali. Il certificato di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'appaltatore, il nominativo del Direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo ai verbali delle operazioni di conformità; la certificazione di conformità.

Il certificato di conformità, emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto, deve essere trasmesso per la sua accettazione all'Aggiudicatario il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso e restituirlo al Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 27 – OBBLIGHI INERENTI LA SICUREZZA

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di prevenzione antinfortunistica ed igiene del lavoro. L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di definire, prima dell'inizio delle prestazioni, un documento di valutazione dei rischi ed interferenze ai sensi delle normative vigenti in materia.

Tale documento è redatto dall'Impresa aggiudicataria sulla base delle informazioni ricevute dalla Impresa appaltante in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e alle misure di prevenzione e protezione da adottare in relazione all'attività svolta. L'effettivo inizio del servizio di cui al presente appalto è subordinato all'accettazione di tale documento da parte della stazione appaltante. La presentazione della documentazione in materia di sicurezza e i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientra tra gli oneri generali dell'Appalto e quindi non dà diritto al Contraente ad alcun ulteriore compenso.

ART. 28 - CONTROVERSIE

In caso di discordanza le prescrizioni della lettera di invito prevalgono sul presente capitolato. Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto è competente il Foro di Macerata.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Appaltatore le imposte di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto in caso d'uso, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione Appaltante. Resta a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 66 c. 7-bis del D. Lgs. 163/2006.

ART. 30 - TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati in possesso dell'Amministrazione verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti /fornitori ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 – Responsabile della privacy è Procaccini Mariella

ART. 31 - COMPOSIZIONE DEL CAPITOLATO D'APPALTO

Il presente Capitolato d'Appalto consta di 31 articoli.

Porto San Giorgio li 24/03/2016

San Giorgio Distribuzione Servizi srl
L'Amministratore Unico
Dr. Marco Ceccarani

